



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 12

del 06/02/2020

Classificazione: 07-04-02 2020/3

Oggetto: VARIANTE SPECIFICA AL NUOVO POC 2016/2021 PREORDINATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO, RELATIVO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'OPERA: "INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA BONIFICA NEL TRATTO DI COLLEGAMENTO FRA LIDO ADRIANO E PORTO FUORI" - DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA:

- la nota del Comune di Ravenna del 17.01.2020, assunta agli atti della Provincia con P.G. 1291/2020 del 17.01.2020 con la quale è stata trasmessa la documentazione dell'adozione della "Variante specifica al nuovo POC 2016/2021 preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo, relativo alla riqualificazione dell'opera: "Intervento di ristrutturazione e riqualificazione della via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori" adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale del 17.12.2020, PG n. 249319/198 del 31.12.19, necessaria all'attivazione degli adempimenti previsti a carico della Provincia al fine dell'espressione dei pareri di competenza;

- la successiva nota di cui al ns PG 2861/2020 del 03.02.2020 con la quale il Comune di Ravenna, integrando quanto precedentemente trasmesso, precisa che l'espressione della Provincia, in merito alla valutazione ambientale e alla compatibilità dell'opera con il rischio sismico (ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008), non è richiesta per le motivazioni riportate anche nell'elaborato R_02, "Relazione di prefattibilità ambientale" che di seguito si sintetizzano e che saranno ribadite in sede di approvazione della variante stessa:

- *relativamente alla VALSAT, in quanto, in applicazione del principio di non duplicazione delle valutazioni (ora ai sensi dell'art. 19, comma 6, lett. e), della nuova LR 24/2017), trattasi di variante localizzativa, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, di un'opera, già cartograficamente definita nel PUMS vigente, che è già stata oggetto di valutazione ambientale positiva da parte della Regione Emilia Romagna con Determinazione n. 20739 del 10.12.2018;*
- *l'opera pubblica non prevede inoltre scavi profondi, né opere di fondazione e gli scavi previsti non sono a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti. Anche l'opera strutturale più significativa, demolizione e ricostruzione del ponticello sullo scolo Acque Basse, ha comunque una luce contenuta e non prevede fondazioni profonde*

inquadrandosi come rifacimento di un manufatto esistente che non altera il rischio sismico dell'area."

VISTA la L.R. 24/2017 entrata in vigore il 01.01.2018, abrogativa della LR 20/2000, che stabilisce che è possibile, entro il triennio decorrente da tale data, adottare ed approvare varianti specifiche al vigente POC attivando la procedura prevista dalla precedente normativa sulla base di quanto disposto dagli artt. 3, comma 5, e 4, comma 4, lett. a) della suddetta nuova normativa regionale;

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che definisce all'art. 30 gli obiettivi ed i contenuti generali del Piano Operativo Comunale (POC) e che all'art. 34 prevede che contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale *si propone:*

1. DI NON FORMULARE RISERVE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e smi in ordine alla "Variante specifica al nuovo POC 2016/2021 preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo, relativo alla riqualificazione dell'opera: Intervento di ristrutturazione e riqualificazione della via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale del 17.12.2020, PG n. 249319/198 del 31.12.19;
2. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19.12.2019 avente ad oggetto "DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione";

VISTO l'Atto del Presidente n. 2 del 14.01.2020, relativo all'approvazione del Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 - esercizio 2020;

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Valeria Biggio, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 022102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI NON FORMULARE RISERVE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e smi in ordine alla "Variante specifica al nuovo POC 2016/2021 preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo, relativo alla riqualificazione dell'opera: Intervento di ristrutturazione e riqualificazione della via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale del 17.12.2020, PG n. 249319/198 del 31.12.19;
2. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto;
3. DI DARE ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 74/2019.

ATTESTA

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2020-2022 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L. n 82/2005 e ss.mm.ii.)

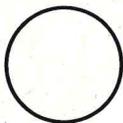
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. _____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____

ALLEGATO A)



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE

COMUNE DI RAVENNA

VARIANTE SPECIFICA AL NUOVO POC 2016/2021 PREORDINATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO, RELATIVO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'OPERA: "INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA BONIFICA NEL TRATTO DI COLLEGAMENTO FRA LIDO ADRIANO E PORTO FUORI" - DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DELL'ART.34 DELLA L.R. 20/2000 e s.m. e i

Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna p.v. 198 del 17.12.2019

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da
ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Prot.0040553 del 25/02/2020.

Copia di atto firmato digitalmente

Il sottoscritto

in qualità di

Data

Firma

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

*a) le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o piani settoriali;
(...)*

VISTO l'art. 30 della L.R. 20/2000 e smi che al comma 1 e seguenti disciplina i contenuti del Piano Operativo Comunale (POC) precisando che:

*"1. Il POC è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni.
..."*

VISTO l'art. 34 comma 6 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

*"Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore.
Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva."*

VISTO l'art. 36bis comma 1 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"1. La localizzazione delle opere pubbliche è operata dagli strumenti di pianificazione urbanistica, ovvero da loro varianti, che ne prevedono la realizzazione. In particolare:

*...
b) il POC stabilisce la puntuale localizzazione dell'opera, con la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, anche apportando rettifiche non sostanziali ai perimetri degli ambiti idonei ed ai corridoi individuati dal PSC. Esso disciplina altresì le modalità attuative dell'opera e le dotazioni o misure che ne assicurano la sostenibilità ambientale e territoriale, in conformità alle previsioni del PSC.
..."*

VISTA la Legge 56/2014 (c.d. Del Rio) e ss.mm.ii. che dispone che le funzioni di organo esecutivo della Giunta Provinciale sono assunte in capo al Presidente della Provincia;

VISTE le deliberazioni n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n. 276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 1795 del 31.10.2016 avente ad oggetto *"Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015, sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;

VISTA la nota del Comune di Ravenna del 17.01.2020, assunta agli atti della Provincia con P.G. 1291/2020 del 17.01.2020 con la quale è stata trasmessa la documentazione dell'adozione della "Variante specifica al nuovo POC 2016/2021 preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo, relativo alla riqualificazione dell'opera: "Intervento di ristrutturazione e riqualificazione della via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori" adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale del 17.12.2020, PG n. 249319/198 del 31.12.2019, necessaria all'attivazione degli adempimenti previsti a carico della Provincia al fine dell'espressione dei pareri di competenza;

PREMESSO:

CHE con deliberazione n. 9 del 28 febbraio 2006 il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000 e successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

CHE il Comune di Ravenna è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2007 del 25 febbraio 2007;

CHE il Comune di Ravenna è dotato del 2° POC, approvato con delibera di consiglio Comunale n. 135845/87 del 19.07.2018 che è stato accompagnato da VAS/Valsat;

CHE il Comune di Ravenna ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009 e successivamente, con delibera di C.C. n. 54946/88 è stata approvata la "Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE". Con delibera C.C. n. 207602/128 del 13.12.2017 il Comune di Ravenna ha approvato la "Variante di rettifica e adeguamento 2016 al RUE e conseguenti modifiche al POC e al piano di zonizzazione acustica".

PRESO ATTO:

CHE il Comune di Ravenna con Deliberazione del Consiglio Comunale del 17.12.2020, PG n. 249319/198 del 31.12.2019 ha adottato la "Variante specifica al nuovo POC 2016/2021 preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo, relativo alla riqualificazione dell'opera: "Intervento di ristrutturazione e riqualificazione della via Bonifica nel tratto di collegamento fra lido Adriano e Porto Fuori".
Con tale atto il Consiglio Comunale tra le altre cose dispone che:

6. ...omissis

del deposito sarà inviata contestuale comunicazione alla Provincia di Ravenna, in attuazione di quanto previsto dalle suddette normative, per la formulazione di eventuali riserve nonché per esprimersi in merito alla valutazione ambientale, oltre che, ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008, in merito alla compatibilità dell'opera con il rischio sismico;

CHE il Comune di Ravenna con nota ns PG 2861/2020 del 03.02.2020 ha fornito i seguenti chiarimenti:

"In riferimento alla trasmissione degli atti, relativi all'adozione della variante specifica al POC vigente concernente l'opera in oggetto, inviati in data 17.01.2020 con PEC, nostro PG n. 10086, si precisa che, diversamente da quanto riportato nella delibera di Consiglio Comunale n. 198 del 17.12.2019, l'espressione della Provincia, in merito alla valutazione

ambientale e alla compatibilità dell'opera con il rischio sismico (ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008), non è richiesta per le motivazioni riportate anche nell'elaborato R_02, "Relazione di prefattibilità ambientale" che di seguito si sintetizzano e che saranno ribadite in sede di approvazione della variante stessa:

- relativamente alla VALSAT, in quanto, in applicazione del principio di non duplicazione delle valutazioni (ora ai sensi dell'art. 19, comma 6, lett. e), della nuova LR 24/2017), trattasi di variante localizzativa, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, di un'opera, già cartograficamente definita nel PUMS vigente, che è già stata oggetto di valutazione ambientale positiva da parte della Regione Emilia Romagna con Determinazione n. 20739 del 10.12.2018;
- l'opera pubblica non prevede inoltre scavi profondi, né opere di fondazione e gli scavi previsti non sono a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti. Anche l'opera strutturale più significativa, demolizione e ricostruzione del ponticello sullo scolo Acque Basse, ha comunque una luce contenuta e non prevede fondazioni profonde inquadrandosi come rifacimento di un manufatto esistente che non altera il rischio sismico dell'area."

CONSTATATO:

Il progetto nasce dall'esigenza di miglioramento il livello di sicurezza della via Bonifica, unico collegamento tra l'abitato di Porto Fuori e Lido Adriano. E' una strada lunga circa 4 km, con traffico che diventa elevato nel periodo estivo e che presenta una serie di criticità legate alla sezione stradale (5,0 - 5,5 m) non funzionalmente adeguata per il traffico che l'attraversa e per la sicurezza delle utenze più deboli ed in particolare dei ciclisti.

Nel progetto sono previsti:

- interventi di tipo "strutturali" attraverso la riorganizzazione della piattaforma stradale con modifica della composizione della sezione tipo (allargamento delle corsie e realizzazione di una pista ciclabile) e modifica dell'andamento altimetrico del tracciato in corrispondenza del dosso sul canale della Gabbia
- interventi di tipo "non strutturali" che mirano ad una modifica del modo d'uso dell'infrastruttura ; tali interventi operano sulle utenze ammesse (si crea una pista ciclabile e le condizioni per poter far circolare gli autobus), sugli impianti tecnologici (con l'inserimento di attraversamenti pedonali semaforizzati e sistemi di sicurezza) e sul potenziamento delle attrezzature stradali (segnaletica verticale e orizzontale, sistemi di ritenuta).

Per quanto riguarda più nello specifico le lavorazioni per l'allargamento della sede stradale, si tratta di:

- opere stradali
 - scavo di pulizia e sbancamento del ciglio e fosso esistente
 - posa di rilevato e stabilizzato
 - realizzazione di sovrastruttura stradale (binder e usura)
 - rifacimento della banchina e del fosso di scolo
 - installazione di un impianto semaforico per attraversamenti pedonali a chiamata
 - posa di mini new jersey in calcestruzzo a separazione sede stradale - pista ciclabile
- opere strutturali
 - rifacimento completo del ponticello sullo scolo Acque Basse previa spostamento dei sottoservizi;

- demolizione del tombamento esistente sullo scolo della Gabbia, eliminazione del dosso e posa di una condotta di servizio
 - opere di pubblica illuminazione
 - opere di segnaletica
 - il percorso ciclabile
 Il percorso ciclabile sarà protetto dalla sede stradale da un cordolo/barriera ribassata. La larghezza della pista ciclabile sarà di 2,50 m; trattandosi di pista su strada esistente la norma e le linee guida consentono un range di variabilità fino a 2,20m. L'acqua piovana andrà direttamente nei fossi di scolo esistenti e/o ripristinati dopo l'allargamento.
 - altre opere
 Si prevede il rifacimento del binder e del tappeto su tutta la sede stradale sia per riuscire a sagomare opportunamente la strada sia per ripristinare e bonificare le parti che attualmente sono soggette a cedimenti. I fossi esistenti saranno risagomati e negli allargamenti stradali saranno invece creati nuovi fossi collegati ai fossi e /o tombamenti esistenti. Nei tratti in cui si occupa parte di stradelli in stabilizzato esistenti, questi dovranno essere spostati e rifatti con le stesse modalità costruttive.
- L'opera si sviluppa su aree che ricadono all'interno della fascia di rispetto stradale e che dovranno essere acquisite dal Comune di Ravenna e messe a disposizione per l'esecuzione dei lavori. Tali fasce sono sottoposte ad un vincolo conformativo di inedificabilità e con la presente variante al POC viene stabilita la puntuale localizzazione dell'opera pubblica con la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree da acquisire.

CONSTATATO INOLTRE CHE:

La documentazione di progetto ed in particolare la "Relazione di prefattibilità ambientale" evidenzia che l'intera area di intervento è interessata dagli articoli 3.14, 3.19, 3.23, 3.20d del vigente PTCP, dai quali non discendono particolari norme.

L'area è individuata anche come "Zona di protezione delle acque sotterranee". In queste zone sono previste restrizioni per quanto riguarda l'utilizzo dei well-point in fase di cantiere, ma vista la tipologia delle lavorazioni e l'assenza di scavi profondi, non ne è previsto l'utilizzo.

In sede di approvazione del PUMS, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29.01.2019, l'opera in progetto è cartograficamente definita; la Regione Emilia Romagna con Determinazione n. 20739 del 10.12.2018, ha espresso parere positivo in merito alla sua sostenibilità ambientale. L'opera in questione è quindi già stata oggetto di valutazione ambientale positiva, pertanto si ritiene, in applicazione del principio di non duplicazione delle valutazioni ex art. 5, comma 5, della LR 20/2000, di escludere detto intervento dalla procedura di VALSAT.

In relazione all'espressione di parere di questa Provincia ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 si ritiene la stessa non necessaria per carenza di presupposti tecnici in relazione a quanto richiesto dalla normativa di riferimento.

CONSIDERATO:

CHE in data 01.01.2018 è entrata in vigore la LR 24/2017, abrogativa della LR 20/2000, ma che è possibile, entro il triennio decorrente da tale data, adottare ed approvare varianti specifiche al vigente POC attivando la procedura prevista dalla precedente normativa sulla base di quanto disposto dagli artt. 3, comma 5, e 4, comma 4, lett. a) della suddetta nuova normativa regionale;

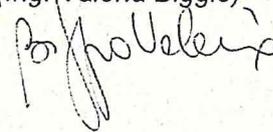
CHE ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore";

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

1. DI NON FORMULARE RISERVE, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e smi in ordine alla Variante specifica al nuovo POC 2016/2021 preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo, relativo alla riqualificazione dell'opera: Intervento di ristrutturazione e riqualificazione della via Bonifica nel tratto di collegamento fra Lido Adriano e Porto Fuori, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale del 17.12.2020, PG n. 249319/198 del 31.12.2019;
2. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.

L'ISTRUTTORE DEL
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(Ing. Valeria Biggio)





Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su *PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

PROPOSTA n. 148/2020

OGGETTO: VARIANTE SPECIFICA AL NUOVO POC 2016/2021 PREORDINATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO, RELATIVO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'OPERA: "INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA BONIFICA NEL TRATTO DI COLLEGAMENTO FRA LIDO ADRIANO E PORTO FUORI" - DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 05/02/2020

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 12 DEL 06/02/2020

OGGETTO: VARIANTE SPECIFICA AL NUOVO POC 2016/2021 PREORDINATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO, RELATIVO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'OPERA: "INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA BONIFICA NEL TRATTO DI COLLEGAMENTO FRA LIDO ADRIANO E PORTO FUORI" - DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I.

Si dichiara che il presente atto è divenuto esecutivo il 17/02/2020, ovvero decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Ente, n. 177 di pubblicazione del 06/02/2020

Ravenna, 17/02/2020

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia N. 12 DEL 06/02/2020

OGGETTO: VARIANTE SPECIFICA AL NUOVO POC 2016/2021 PREORDINATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO, RELATIVO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'OPERA: "INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA BONIFICA NEL TRATTO DI COLLEGAMENTO FRA LIDO ADRIANO E PORTO FUORI" - DECLARATORIA SENZA RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I.

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 177 di pubblicazione, di questa Provincia dal 06/02/2020 al 21/02/2020 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 24/02/2020

IL DIPENDENTE INCARICATO
MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

